

QUESTIONARIO

1

A.S.L. "Città di Torino"

Concorso pubblico in forma associata
per titoli ed esami a n. 4 posti di
Dirigente Psicologo - disciplina Psicoterapia
di cui n. 2 presso l'A.S.L. Città di Torino
e n. 2 presso l'A.S.L. TO 5

NON STRAPPARE

l'involucro di plastica prima che venga
dato il segnale di inizio della prova

VERSIONE QUESTIONARIO



**INCOLLARE SUL
MODULO RISPOSTE
IL CODICE A BARRE
A FIANCO**

Questionario 33001142

- 1. Tra i 4 e i 7 anni la difficoltà di giudizio nel riconoscimento di conservazione di quantità sono connesse:**
 - A. tutte le risposte sono corrette
 - B. dalla prevalenza della memoria visiva
 - C. all'abbandono della codifica della realtà basata sulla rappresentazione iconica a favore di quella simbolica
- 2. Il riconoscimento della contemporanea presenza di sentimenti negativi e positivi viene acquisita:**
 - A. prima della fase pre-operatoria
 - B. con l'acquisizione delle prime parole
 - C. attorno ai 10 anni
- 3. Per "tolleranza" si intende:**
 - A. la capacità dell'organismo di sopportare a dosi gradualmente più elevate la tossicità di sostanze
 - B. la perdita del controllo volontario del comportamento
 - C. l'uso compulsivo e consapevole di una sostanza psicotropa
- 4. Secondo la stadiazione evolutiva eriksoniana la fase dell'integrità dell'Io si verifica:**
 - A. nella tarda età adulta
 - B. nella tarda adolescenza
 - C. nella prima adolescenza
- 5. Per "reciprocità emotiva" in una relazione sentimentale si deve intendere:**
 - A. ciò che si esprime tra i due partner nei momenti di accordo
 - B. l'"incastrò" tra due sè
 - C. la concordanza di temi cognitivi
- 6. In cosa consiste il "BREAKDOWN EVOLUTIVO" in adolescenza secondo i Laufer:**
 - A. rifiuto inconscio del corpo sessuale e concomitante sentimento di passività di fronte alle esigenze derivanti da questo corpo
 - B. sentimento di pervasiva inutilità verso se stessi accompagnato da una forte idealizzazione dei propri coetanei
 - C. rottura del legame affettivo con i propri genitori per introdurre una fase di discontinuità con i legami affettivi costruiti nell'infanzia
- 7. In situazioni di anomia quali tipologie dei modi di adattamento gli individui tendono a sviluppare:**
 - A. conformità e innovazione
 - B. ritualismo e rinuncia, ribellione
 - C. tutte le risposte sono corrette
- 8. Nella descrizione delle fasi di sviluppo di un gruppo di lavoro la fase della tipizzazione è caratterizzata:**
 - A. da una maggiore coesione tra i membri
 - B. tutte le risposte sono corrette
 - C. dalla ricerca di collaborazione
- 9. Persone con un danno anterocerebrale destro tendono a sviluppare un disturbo del comportamento:**
 - A. di tipo maniacale
 - B. schizoparanoideo
 - C. ossessivo compulsivo
- 10. Il Disturbo da deficit di attenzione/iperattività va posto in diagnosi differenziale con:**
 - A. il disturbo oppositivo provocatorio
 - B. tutte le risposte sono corrette
 - C. i disturbi da uso di sostanze
- 11. Il bambino elabora delle spiegazioni del mondo che lo circonda fino ai 6/7 anni caratterizzate da:**
 - A. finalismo, egocentrismo intellettuale, animismo, artificialismo
 - B. paura, diffidenza, artificialismo
 - C. fiducia, altruismo, animismo

- 12. Nel colloquio clinico quale delle seguenti è una possibile fonte di errore valutativo:**
- A. la direttività e il pregiudizio
 - B. la ricerca del consenso e della conferma
 - C. il processo di implicazione forzato e ingiustificato
- 13. Per "stili nevrotici" si intende:**
- A. le relazioni con gli altri in una condizione psicopatologica
 - B. i comportamenti che connotano la relazione con la realtà in una condizione di nevrosi
 - C. i modi di funzionamento che si presentano come caratteristici delle varie condizioni nevrotiche
- 14. La ricostruzione anamnestica della storia evolutiva nell'ambito del colloquio clinico assume particolare rilievo in quanto:**
- A. è fondamentale per individuare la struttura patologica della personalità
 - B. tutte le risposte sono corrette
 - C. è il perno per definire il Sé ossia la persona come soggetto distinto dal circostante mondo di oggetti
- 15. Nel colloquio clinico la proiezione come fonte di errore si distingue in:**
- A. proiezione assimilativa e di ripudiamento
 - B. proiezione interiorizzata ed esteriorizzata
 - C. proiezione consapevole e preconsua
- 16. Le dimensioni dei comportamenti di aiuto che vengono apprese sono:**
- A. l'ampiezza e la varietà
 - B. la frequenza e le modalità di attuazione
 - C. le motivazioni e l'esperienza
- 17. Per superare la resistenza al cambiamento di comportamenti innovativi in gruppo, gli interventi che spingono nella direzione desiderata producono:**
- A. uno stato di tensione elevata
 - B. aumento di aggressività e forti reazioni emotive
 - C. tutte le risposte sono corrette
- 18. Nella valutazione comportamentale la "valutazione ABC" consiste nella:**
- A. definizione dei fatti e vissuti prevalenti nella rappresentazione del paziente
 - B. classificazione dell'importanza delle informazioni raccolte
 - C. identificazione di antecedenti e conseguenze del comportamento oggetto della valutazione
- 19. Per indicazione al termine di un iter valutativo psicodiagnostico e clinico si intende:**
- A. l'individuazione delle cause psichiche dei disturbi del comportamento che hanno motivato la richiesta di consultazione clinica
 - B. il corretto accertamento della forma di terapia per i particolari disturbi del paziente
 - C. la proposta al paziente di sottoporsi ad un trattamento psicoterapeutico
- 20. Gli elementi motivanti il comportamento altruistico sono:**
- A. l'affettività, le conseguenze esterne, le norme interiorizzate
 - B. l'emotività, la consapevolezza di sé, il contesto sociale
 - C. l'impulsività, il controllo di sé, l'identità sociale
- 21. Per "principio di reciprocità complementare" si intende:**
- A. l'accettazione del bambino dell'autorità unilaterale degli adulti e la fruizione dei vantaggi che si accompagnano a tale accettazione
 - B. tutte le risposte sono corrette
 - C. la capacità del bambino di interagire con la realtà in modo intenzionale
- 22. La negligenza spaziale unilaterale è generalmente associata ad una lesione:**
- A. frontale destra
 - B. occipitale destra
 - C. parietale destra
- 23. Secondo la classificazione ICD10 :**
- A. il disturbo disinibito dell'attaccamento dell'infanzia esclude la diagnosi di sindrome di Asperger
 - B. la diagnosi di sindrome di Asperger esclude il disturbo disinibito dell'attaccamento dell'infanzia
 - C. le due diagnosi possono coesistere

- 24. Quale delle seguenti scale indaga questi tre aspetti: l'auto percezione del soggetto del "clima" della famiglia, come vorrebbe che fosse idealmente e come si aspetta che possa realisticamente cambiare:**
- A. Family Adaptability and Cohesion Evaluation Scale III (FACES III)
 - B. Family Satisfaction Scale (FSS)
 - C. Family Environment Scale (FES)
- 25. La MLT (Memoria a lungo termine) è organizzata in sub sistemi:**
- A. la memoria semantica e la memoria visiva
 - B. la memoria per immagini
 - C. la memoria semantica e la memoria episodica
- 26. Per ruolo prescritto si intende:**
- A. il sistema di aspettative che esistono nel mondo sociale intorno a chi occupa una posizione, aspettative riguardanti il suo comportamento verso chi occupa un'altra posizione
 - B. comportamenti e atteggiamenti che la cultura indica come conformistici
 - C. le regole che sottostanno i comportamenti conformistici
- 27. Per un'adeguata valutazione della famiglia le variabili da prendere in considerazione sono?**
- A. La sua organizzazione intesa come sistema composto da subsistemi, il suo funzionamento inteso patterns relazionali ricorrenti e dinamiche affettive, la sua storia e le relazioni sociali di appartenenza
 - B. La sua composizione, la sua storia, i legami affettivi, le relazioni con le famiglie d'origine
 - C. La struttura intesa come la sua composizione, la sua organizzazione intesa come sistema composto da subsistemi, il suo funzionamento inteso come patterns relazionali ricorrenti e dinamiche affettive
- 28. La valutazione dell'efficacia delle psicoterapie si può articolare in:**
- A. measures quality e benchmarking quantity
 - B. outcomes long term e brevity
 - C. efficacy (efficacia teorica) ed effectiveness (efficacia pratica)
- 29. Nella valutazione dei fattori eziologici dell'aggressività, i fattori anatomofisiologici, neurofisiologici, biochimici costituiscono:**
- A. le dimensioni costitutive del comportamento aggressivo
 - B. una premessa o un indicatore
 - C. le determinanti
- 30. Quando il destinatario maggiorenne dell'intervento psicologico non coincide con il committente, lo Psicologo:**
- A. è tenuto a garantire al committente il diritto di informazione sul trattamento in corso
 - B. nessuna delle risposte è corretta
 - C. limita allo stretto necessario il riferimento al committente di quanto appreso in ragione del proprio rapporto professionale

